

Bollettino

delle Comunità
di Brissago, Ronco s/Ascona e Arcegno

Dicembre 2023 - Giugno 2024
Numero 46

Parrocchiale



ORARIO DELLE SANTE MESSE

Parrocchie di Brissago, Ronco s/Ascona e Arcegno



Brissago

Domenica e festivi

Chiesa parrocchiale	domenica	ore 09.30
	sabato	ore 17.00 (ottobre – aprile)
Casa San Giorgio	domenica	ore 10.45
Clinica Hildebrand	sabato	ore 16.00
Madonna di Ponte	domenica	ore 20.00 (giugno – luglio – agosto)

Giorni feriali

Chiesa parrocchiale	(tranne il lunedì e il mercoledì)	
	ore 17.00	(ottobre – giugno)
	ore 08.00	(luglio – settembre)
	e secondo calendario settimanale	
Casa San Giorgio	venerdì	ore 10.30

Ronco s/Ascona

Domenica e festivi

Chiesa parrocchiale	domenica	ore 10.30
---------------------	-----------------	-----------

Giorni feriali

Chiesa parrocchiale	mercoledì	ore 17.00 (settembre – giugno)
		e secondo calendario settimanale
Oratorio Madonna delle Grazie		ore 08.30 (luglio – agosto)
		secondo calendario settimanale

Arcegno

Domenica e festivi

Chiesa parrocchiale	domenica	ore 09.00
---------------------	-----------------	-----------

Giorni feriali

Chiesa parrocchiale	mercoledì	ore 18.00 (aprile – ottobre)
		ore 17.00 (novembre – marzo)

Confessioni

Vi è la possibilità di confessarsi prima e dopo ogni Santa Messa.

Visita ai malati

Su richiesta, ben volentieri, visiteremo coloro che in casa, in istituti e ospedali lo desiderano.

Contributi volontari

Brissago

Conto Banca dello Stato
IBAN CH38 0076 4113 1861 C000 C

Ronco s/Ascona

Conto postale Opere Parrocchiali
65-2276-7
CH37 0900 0000 6500 2276 7

Arcegno

Conto Credit Suisse, Locarno
IBAN CH89 0483 5017 5212 8100 1

Recapito dei prevosti

Casa parrocchiale

Via ai Cipressi 6
6614 Brissago
tel./fax 091 793 14 58

oppure
(solo in caso di necessità)

Padre Jackson James

natel 078 735 05 88
e-mail: jackmcb@gmail.com

Natal P. Siril Thomas

natel 077 954 57 28
e-mail: cyrilfather@gmail.com

www.parrocchiabrissago.com
parrocchiabrissago@gmail.com

Foto di copertina

La pala del presbiterio è stata offerta dagli Arcegnesi emigrati a Firenze, la Madonna con il bambino e i santi Antonio, Lorenzo, Michele arcangelo e Rocco, è di autore anonimo.

Padre Siril e Padre Jackson



Dal Natale all'anno nuovo celebrando la S. Famiglia

Cari genitori, cari bambini e ragazzi,
Nell'incarnazione Dio si fa vicino, nostro compagno di viaggio. Così l'umano è abitato da Dio, da una presenza d'Amore che ha messo la sua tenda dentro di noi, nei nostri cuori. Le persone, ciascuna nella sua singolarità e tutte insieme, diventano abitazione di Dio e sua immagine. L'uomo e la donna, il bambino, il giovane e il vecchio, possono essere guardati e amati come immagine di Dio, sua abitazione e luogo in cui incontrarlo. Noi siamo l'abitazione di Dio!

Nessuna filosofia è mai arrivata a sognare un Dio così vicino e personalmente presente nel cuore dell'uomo.

L'instancabile ricerca di assoluto, di felicità, di pienezza da parte dell'uomo è stata colmata: l'eterno è rimasto "impigliato" nel nostro tempo per aiutarci a districare i nodi della storia; la Luce eterna è qui per illuminare le tenebre; il bambino adagiato nella mangiatoia, povero e inerme, nasconde nella sua debolezza, la forza e la potenza dell'Amore che non teme il sacrificio.

Torniamo all'essenziale: riscopriamo le cose semplici.

Papa Francesco nella sua lettera sul presepe, scrive: "i poveri e i semplici nel presepe ricordano che Dio si fa uomo per quelli che più sentono il bisogno del suo amore e chiedono la sua vicinanza. Gesù, mite e umile di cuore, è nato povero, ha condotto una vita semplice per insegnarci a cogliere l'essenziale e vivere di esso. Dal presepe emerge chiaro il messaggio che non possiamo lasciarci illudere dalla ricchezza e da tante proposte effimere di felicità".

Famiglia, scuola di fede e di umanità

La festa della Sacra Famiglia di Gesù, Giuseppe e Maria cade tra Natale e Capodanno. Celebrare la S. Famiglia vuol dire dare importanza alle proprie famiglie.

La famiglia è il primo luogo di incontro con Cristo. E con la verità del nostro essere persona.

La famiglia è la prima scuola della Fede: per gli sposi, anzitutto, chiamati a sostenersi vicendevolmente nella strada verso la santità, per i figli generati alla vita dall'amore del padre e della madre e grazie alla loro testimonianza introdotti al significato più autentico di Famiglia.

Da un lato, il messaggio cristiano sul matrimonio e la famiglia è un grande dono che rende la famiglia un luogo esemplare di testimonianza della fede, per la sua capacità profetica di vivere in modo distillato i valori fondamentali dell'esperienza cristiana: reciprocità nella differenza di genere come luogo di manifestazione del volto di Dio tra noi, apertura alla vita, condivisione e comunione, dedizione ai più deboli, attenzione educativa, grande affidamento a Dio come sorgente dell'amore che da l'unione.

È per questo motivo che occorre investire energie nella pastorale familiare, proprio in questa prospettiva missionaria e testimoniale.

D'altro lato, la Chiesa riconosce alla famiglia quel ruolo di educatore – trasmettitore delle grammatiche antropologiche fondamentali senza le quali non si accede all'alfabeto della fede cristiana; senza le quali prima ancora non si accede ad alcuna esperienza di senso. È questo un secondo motivo che spiega il legame profondo tra Chiesa e famiglia, l'aiuto che la Chiesa intende dare alla famiglia, l'aiuto che si attende dalla famiglia.

Le famiglie stesse che hanno preso coscienza delle loro difficoltà sentono bisogno del sostegno della comunità, fatto di accoglienza, di ascolto e di annuncio del Vangelo, di accompagnamento nel loro compito educativo.

L'obiettivo comune a tutte le esperienze è far sì che la famiglia abbia sempre più un ruolo attivo nel processo di trasmissione della fede. Quello della famiglia, infatti, rappresenta il momento domestico della formazione alla fede attorno ai tre doni fondamentali che la generazione umana custodisce e trasmette anche per la nascita dei figli di Dio: **la fiducia nella vita, la responsabilità personale, l'apertura al mondo.**

Senza questo fondamento familiare, crescere nella fede cristiana sarebbe davvero più arduo e difficile.

L'Anno del Signore: 2024

Dopo l'anno dedicato alla riflessione sui documenti e allo studio dei frutti del Concilio vaticano II, il 2024, su proposta di Papa Francesco sarà l'anno della Preghiera. In preparazione al Giubileo, le Diocesi sono invitate a promuovere la centralità della preghiera individuale e comunitaria. “Una tappa significativa, in tal senso, è stata quella del Giubileo straordinario della Misericordia, che ci ha permesso di riscoprire tutta la forza e la tenerezza dell'amore misericordioso del Padre, per esserne a nostra volta testimoni”.

Ognuno rivede il proprio percorso di vita, i giorni trascorsi chiedendosi cosa ha fatto e cosa invece avrebbe potuto realizzare per sé e per gli altri, ma così non è stato. Il tempo è trascorso così velocemente nelle gioie e dolori di ognuno che ci sembra volato, ripensando ad un anno fa quando ci siamo scambiati gli auguri di “Buon Anno”.

L'Augurio è che questo Nuovo Anno porti ad ognuno di noi la consapevolezza dell'importanza degli affetti, del vivere in modo straordinario l'ordinario mettendo da parte ogni nostro egoismo e permettendo invece al cuore di parlare ed esprimere tutti i sentimenti più belli che rendono concreto il messaggio che Gesù, per primo, ci ha dato: “Amatevi gli uni gli altri come io vi ho amato”.

Un saluto alle persone che vivono un cammino di comunità ed un saluto anche a coloro che sono in ricerca e magari si sentono lontani, perché sono anche loro parte di questa famiglia affinché possano trovare in noi aiuto a crescere.

Dicembre 2024

Inizio della Novena per la festa dell'Immacolata Concezione

<u>Venerdì 1</u>	Primo venerdì, l'Adorazione è annullata
<u>Domenica 3</u>	Quarta Domenica di Avvento, l'ingresso del Messia ore 10.30 S. Messa dei ragazzi
<u>Giovedì 7</u>	Ordinazione di S. Ambrogio (Solennità)
<u>Venerdì 8</u>	Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria ore 09.30 S. Messa
<u>Domenica 10</u>	Quinta Domenica di Avvento
<u>Venerdì 15</u>	Fiaccolata natalizia con i bambini della scuola ore 18.30 incontro dei giovani
<u>Domenica 17</u>	Domenica dell'Incarnazione
<u>Martedì 21</u>	ore 18.00 Lectio Divina in Chiesa Parrocchiale . un momento della preghiera e della penitenza
<u>Domenica 24</u>	ore 10.30 S. Messa Natalizia a Casa S. Giorgio ore 16.00 S. Messa Natalizia Clinica Hildebrand ore 24.00 S. Messa della Veglia

BUON NATALE

<u>Lunedì 25</u>	Natale del Signore ore 10.00 S. Messa solenne in Parrocchia
<u>Martedì 26</u>	S. Stefano, Primo martire ore 10.00 S. Messa Madonna di Ponte

<u>Mercoledì 27</u>	S. Giovanni. Apostolo ore 16.00 Festa a Oratorio di Porta
<u>Giovedì 28</u>	S. Innocenti Martiri
<u>Domenica 31</u>	Fine dell'anno 2023 ore 09.30 Santa Messa solenne TE DEUM di ringraziamento

Gennaio 2024

Ottava del Natale e Capodanno

<u>Lunedì 1</u>	Circoncisione del Signore, solennità e giornata mondiale della pace ore 09.30 S. Messa
<u>Venerdì 5</u>	Primo venerdì del mese, l'Adorazione è annullata
<u>Sabato 6</u>	Epifania del Signore, solennità ore 10.00 S. Messa animata dai ragazzi Arrivo dei Re Magi dalla piazza comunale alla Chiesa
<u>Domenica 7</u>	Battesimo del signore ore 09.30 S. Messa in Parrocchia ore 10.45 Casa S. Giorgio

TEMPO DOPO L'EPIFANIA

<u>Domenica 14</u>	Seconda Domenica dopo l'Epifania San Antonio Abate S. Messa con la benedizione dei pani e degli animali Festa di San Macario, Oratorio di Piodina ore 15.00 S. Messa
<u>Giovedì 18</u>	Cattedra di Pietro apostolo
<u>18- 25 gennaio</u>	Settimana mondiale di preghiera per l'unità dei cristiani
<u>Sabato 20</u>	San Sebastiano, Festa dell'oratorio di Incella ore 15.00 S. Messa
<u>Domenica 21</u>	Terza Domenica dopo l'Epifania Domenica della parola, animata dal gruppo della parola
<u>Martedì 25</u>	Conversione di San Paolo apostolo

Domenica 28 **Santa famiglia di Gesù Maria Giuseppe**

Febbraio 2024

Venerdì 2 **Primo venerdì, Presentazione del signore**
ore 16.00 Adorazione Eucaristica e Santa Messa

Sabato 3 San Biagio vescovo e martire
ore 10.45 Casa S. Giorgio
La S. Messa sarà seguita dalla benedizione della gola

Domenica 4 **Festa della candelora**
ore 09.30 S. Messa con la benedizione delle candele
ore 10.30 S. Messa dei ragazzi

Domenica 11 **Beata Vergine Maria di Lourdes**, giornata mondiale dei malati
Durante la santa Messa c'è la possibilità di ricevere
il sacramento dell'unzione degli infermi

Domenica 18 **Tempo di Quaresima**
ore 09.30 Benedizione e Imposizione delle ceneri.

Inizia un periodo di 5 settimane nelle quali è raccomandato il sacrificio,
l'astinenza delle carni e il digiuno.
Tutti venerdì della Quaresima alle ore 17.00 ci sarà la Via Crucis
(non viene celebrata la S. Messa)

Venerdì 23 La via crucis alle ore 17.00

Domenica 25 Seconda domenica della quaresima

Marzo 2024

Venerdì 1 Primo venerdì del mese, La via crucis alle ore 17:00

Sabato 2 **ore 10.45 Casa S. Giorgio**

Domenica 3 Terza settimana della Quaresima,
ore 10.30 S. Messa dei ragazzi

Venerdì 8 La via crucis alle ore 17.00

Domenica 10 Quarta Domenica della Quaresima

Venerdì 15 La Via Crucis alle ore 17.00

- Domenica 17 Quinta domenica della Quaresima
- Martedì 19 San Giuseppe, sposo della Beata Vergine Maria
ore 17.00 S. Messa
- Venerdì 22 **Cena povera alle ore 18.30**

SETTIMANA AUTENTICA

- Domenica 24 **Domenica delle Palme**
ore 09.15 Benedizione delle palme

Giornata mondiale della gioventù

TRIDUO PASQUALE

- Giovedì 28 **Giovedì Santo**
“Canterò in eterno l’amore del Signore
ore 09.30 S. Messa Crismale nella cattedrale di Lugano
ore 20.00 S. Messa COENA DOMINI
nella Chiesa Parrocchiale e lavanda dei piedi.
Adorazione Eucaristica fino alle ore 23.00
- Venerdì 29 **Venerdì Santo**
ore 15.00 Celebrazione della passione del Signore
ore 20.00 Via Crucis Fiaccolata e salita al Sacro Monte
Partecipa la Filarmonica Brissaghe
- Sabato 30 **Sabato Santo**
Ci sarà la possibilità della confessione fino alle ore 12.00
ore 16.00 S. Messa in Clinica Hildebrand
ore 21.00 Solenne Vigilia Pasquale nella Notte Santa
Benedizione del Fuoco e dell’Acqua

TEMPO DI PASQUA 2024

- Domenica 31 **Pasqua di Risurrezione del Signore**
Solennità del Signore con ottava
ore 09.30 S. Messa Solenne in Chiesa Parrocchiale
ore 10.45 S. Messa in casa San Giorgio

Aprile 2024

- Lunedì 1 **Lunedì dell’Angelo**
ore 10.00 S. Messa nella Chiesa Madonna di Ponte

<u>Venerdì 5</u>	Primo venerdì del mese ore 16.00 Adorazione
<u>Sabato 6</u>	ore 10.45 Casa S. Giorgio
<u>Domenica 7</u>	Domenica della Divina Misericordia ore 10.30 S. Messa dei ragazzi
<u>Lunedì 8</u>	Annunciazione del Signore
<u>Domenica 14</u>	Terza domenica di Pasqua
<u>Domenica 21</u>	Quarta domenica di Pasqua
<u>Giovedì 25</u>	S. Marco, evangelista
<u>Domenica 28</u>	Quinta domenica di Pasqua

Maggio 2024

<u>Tutti venerdì</u>	ore 20.00 S. Rosario e S. Messa al Sacro Monte
<u>Mercoledì 1</u>	San Giuseppe Lavoratore - Festa in cappella di Nevedone ore 15.00 S. Rosario e S. Messa
<u>Sabato 4</u>	ore 10.45 Casa S. Giorgio
<u>Domenica 5</u>	Sesta Domenica della Pasqua ore 10.30 S. Messa dei ragazzi
<u>Giovedì 9</u>	Ascensione del Signore (Solennità)
<u>Domenica 12</u>	Settima Domenica della Pasqua
<u>Domenica 15</u>	Ottava Domenica di Pasqua
<u>Domenica 19</u>	Pentecoste, solennità del Signore Festa della Prima Comunione - Santa Messa alle ore 10.00

TEMPO DOPO PENTECOSTE

<u>Domenica 26</u>	Ss. Trinità, solennità
<u>Giovedì 30</u>	Solennità di corpus Domini L'Adorazione dalle ore 8.30 e la S. Messa alle ore 09.30 e la processione Eucaristica davanti la Chiesa

Il Rosario Solenne e la riflessione Mariae

<u>Venerdì 24</u>	Madonna di Ponte dalle ore 20.00 V. Maria madre della Chiesa
<u>Sabato 25</u>	Oratorio di Porta dalle ore 20.00
<u>Lunedì 27</u>	Oratorio di Gadero dalle ore 20.00
<u>Martedì 28</u>	Oratorio di Incella dalle ore 20.00
<u>Mercoledì 29</u>	Oratorio di Piodina dalle ore 20.00
<u>Venerdì 31</u>	Chiesa al Sacro Monte dalle ore 20.00 Visitazione della V. Maria

Solenne conclusione del rosario in processione dal calvario
alla chiesa del Sacro Monte e Santa Messa

Giugno 2024

Il Rosario e la S. Messa alle ore 16.30 in Chiesa Parrocchiale
e la Messa domenicale alle ore 09.30

<u>Sabato 1</u>	Oratorio di Piodina ore 17.00 S. Messa della vigilia
<u>Domenica 2</u>	Seconda dopo Pentecoste
<u>Venerdì 7</u>	Sacratissimo Cuore di Gesù
<u>Domenica 9</u>	Terza dopo Pentecoste
<u>Giovedì 13</u>	S. Antonio di Padova
<u>Domenica 16</u>	Quarta domenica dopo la Pentecoste
<u>Domenica 23</u>	Natività di San Giovanni Battista
<u>Sabato 29</u>	Santi Pietro e Paolo ore 10.00 S. Messa e l'aperitivo della festa

Dalla prima domenica di luglio all'ultima domenica di agosto
ore 20.00 messa serale presso chiesa Madonna di Ponte.

RICORDO DEL CARDINAL MARTINI

Dr. Mario Corti



Sono ormai passati 11 Anni da quando il Cardinale Carlo Maria Martini, Arcivescovo Emerito di Milano, ci ha lasciato (31 agosto 2012) a Gallarate nella residenza in cui si trovava ricoverato per l'aggravarsi del morbo di Parkinson che lo affliggeva da molti anni in modo ingravescente. E in tempi calamitosi come quelli che stiamo vivendo, contrassegnati da guerre sia militari che religiose, quanto ci sarebbe bisogno di una personalità forte e coraggiosa come quella del Cardinal Martini, capace di dialogare con tutti e di risolvere situazioni in apparenza inestricabili. Come non ricordare quando dopo l'insediamento come Arcivescovo di Milano nel 1983 si recò a visitare un gruppo di terroristi detenuti presso il carcere di San Vittore, iniziando un dialogo costruttivo e sincero così che successivamente i terroristi di Prima Linea decisero di fare consegnare

proprio a Lui le armi ancora in disponibilità dei terroristi piellini rimasti liberi. Così che nel giugno 1984 uno sconosciuto si presentò con 3 borsoni da tennis contenenti kalaschnikov, mitra, pistole, munizioni e bombe per bazooka.

Nell'agosto del medesimo anno battezzò in carcere 2 gemelli avuti da due terroristi di Prima Linea, provocando malumori e proteste in molti ambienti cattolici. Ma egli rispose a tali maldicenze con un articolo sulla Civiltà Cattolica spiegando che il rinnovamento della società deve passare per un rinnovamento dell'uomo e che la Chiesa deve facilitare ciò dando il benvenuto a ogni manifestazione di buona volontà, inclusa quella proveniente dalle carceri. Nel 1987 avviò l'iniziativa, conclusa nel 2002, della "Cattedra dei non credenti", occasione di incontro e scambio fra Cristiani e non credenti, rivolta a tutti i pensanti senza distinzione di credo o di ideologia. Nel 1990 in occasione del tradizionale discorso alla città nel giorno di S. Ambrogio Patrono di Milano stupì tutti dedicando tutto l'intervento al tema civile e spirituale del rapporto fra "I Milanesi e l'Islam", raccomandando l'accoglienza e il dialogo in un regime di laicità e che i nuovi venuti dovevano avere la consapevolezza di non potersi appellare ai principi della legge islamica per ottenere spazi e prerogative giuridiche specifiche.

Nel 1993 il Cancelliere Tedesco Helmut Kohl in visita in Italia pose come condizione una cena in Arcivescovado, durante la quale Kohl e Martini parlarono tutto il tempo di teologia e non di politica e in tedesco, così che il Cancelliere rimase affascinato dal Cardinale Italiano. Nel 2002 per raggiunti limiti di età rassegnò le dimissioni dalla carica e si stabilì poi a Gerusalemme per riprendere gli studi biblici. A 75 anni ha ritradotto il Papiro Bodmer, uno dei più antichi manoscritti bi-

blici a noi pervenuti, e contenente la Prima e la seconda Lettera di San. Pietro.

Sono stati poi anni di preghiera intensa per la pace, nel periodo più duro della seconda Intifada, E proprio al termine di tale periodo la nostra Diocesi di Lugano col Vescovo Pier Giacomo Grampa ha organizzato un Pellegrinaggio in Terra Santa, con la partecipazione di ben 200 Ticinesi.

Chi scrive vi ha partecipato come Medico del Pellegrinaggio e proprio in quella occasione abbiamo avuto il privilegio e l'onore di incontrare il Cardinal Martini nel nostro albergo, in una serata bellissima di scambio e condivisione, Egli che iniziava a portare le stimmate della malattia denotate da una iniziale rigidità e un minimo tremore, colla consueta signorilità e disponibilità ci raccontò di quando aveva rischiato di essere letteralmente seppellito in Terra Santa- Capì al Pozzo di El Gib, reperto del tempo di Re Salomone, allora appena riscavato dagli archeologi.

"La terra cominciò a franare e io mi sentii rotolare dentro il pozzo. Ebbi un pensiero molto chiaro; come è bello morire qui in Terra Santa, Mi diede una grande calma per cui misi le mani dentro la terra e rimasi fermo sull'orlo, così che potei essere salvato. Ne uscii quasi incolume e con l'idea che questa è la mia terra".

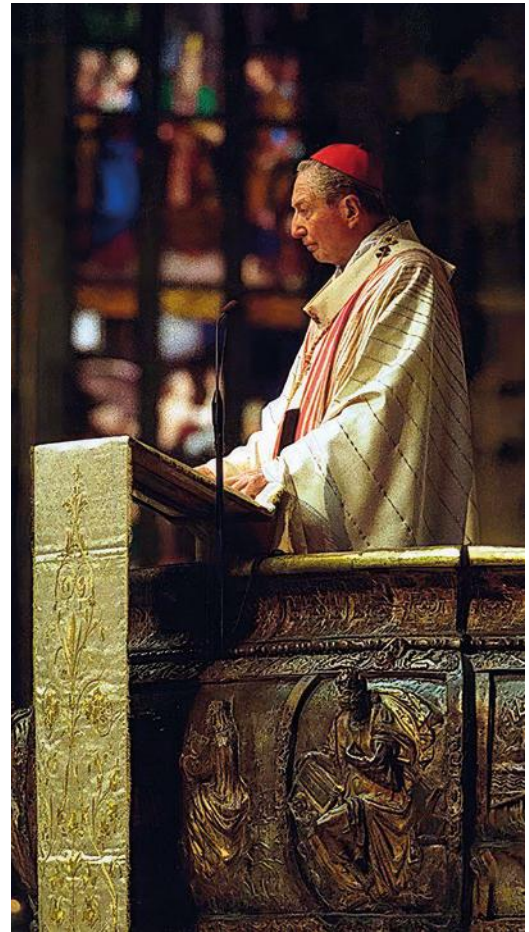
Inoltre in quella serata ci confessò che oltre agli studi biblici la sua presenza in Terra Santa era motivata dall'essere operatore e costruttore di pace e di dialogo. Per esempio si incontrava assieme a madri di Israeliani e Palestinesi che avevano perso un figlio in guerra, in modo da stabilire proficui rapporti di condivisione, amicizia, superamento del lutto e conoscenza reciproca fra le parti così duramente toccate dal destino.

Egli ci diede un grande messaggio di speranza per la situazione in Israele riportando come ci fossero dei canali segreti e sotterranei di incontri e di condivisione fra le parti belligeranti e come fosse importante costruire ponti di incontro e non nuovi muri di separazione. E per ricordare gli anni da Lui trascorsi a Gerusalemme e per il suo impegno per il dialogo fra le popolazioni israeliane e

palestinesi sulle sponde del lago di Tiberiade è sorta una foresta a Lui dedicata, inaugurata dopo la sua morte nel giugno 2013.

Ah quanto ci sarebbe bisogno ancora ai nostri giorni, viste le vicende tragiche in corso, di una personalità di tale tempra e di tale spessore, capace di lavorare per il dialogo e per la pace con tutti (Islam, Israeliani, Palestinesi,

non credenti, terroristi) e capace anche di ottenere risultati concreti e tangibili nella sua opera. Inoltre nel corso del suo mandato trattò a fondo i temi del lavoro, della giustizia, della solidarietà, della tolleranza, tutti aspetti di grande e stringente attualità e che possono ancora beneficiare del suo pensiero e della sua presa di posizione. Così che per dirla con un bel libro di Andrea Tornielli possiamo ricordare Carlo Maria Martini come il Profeta del dialogo e della tolleranza.



VITA DELLA PARROCCHIA

■ Festa parrocchiale

Il 29 giugno la comunità di Brissago ha festeggiato i patroni Santi Pietro e Paolo. Un'occasione speciale per ringraziare il Signore e chiedere l'intercessione dei Santi Patroni in connessione con la chiesa universale.

Una giornata benedetta per tutti i fedeli della Parrocchia.



■ Nuovo anno scolastico

Il 3 di settembre un buon numero di bambini, ragazze e ragazzi ha partecipato alla santa messa in occasione dell'inizio del nuovo anno scolastico.

Celebrando la messa tutti assieme sono entrati devotamente in questo nuovo anno di apprendimento ed educazione. Alla fine della santa messa Anton Duron ha condiviso la sua esperienza in Lisbona all'incontro mondiale della gioventù.





■ GMG MONDIALE 2023

LA MIA GMG

Quest'estate a inizio agosto ho partecipato ad un evento molto speciale, ossia la GMG o giornata mondiale della gioventù, un evento che si tiene ogni 4 anni nella quale si sono radunati oltre 2 milioni di giovani provenienti da tutto il mondo. La scelta quest'anno è caduta su Lisbona, la capitale del Portogallo. Siamo stati una settimana in Portogallo e abbiamo potuto osservare quanto la città si riempisse di gente fino al culmine durante la veglia su una magnifica spiaggia affacciata sull'Atlantico.

Durante questa settimana abbiamo potuto percepire come una sempre crescente atmosfera di festa si diffondeva ovunque. Durante questa settimana abbiamo potuto toccare con mano l'ospitalità della popolazione che ci ospitava talvolta nelle proprie case così come nelle palestre e nelle caserme.

Durante gli ultimi 3 giorni, dopo l'arrivo



del Papa, ci sono stati diversi momenti di riflessione e condivisione con i partecipanti da tutto il mondo, dove ciascuno raccontava la sua storia e la sua esperienza, oltre che ai momenti di preghiera come alla Via Crucis. Questo clima di festa e di apertura all'altro favoriva la possibilità di fare nuove conoscenze, anche per le strade, dove ci si fermava a fare nuove amicizie e si festeggiava tutti insieme. Tutto questo penso mi abbia arricchito molto dal punto di vista spirituale e ha rafforzato la mia fede; per questo invito tutti coloro che sono interessati a trovarci a Seul dove avrà luogo la prossima GMG.

Anton Duron



■ La gita parrocchiale nel Malcantone

La meta scelta per la gita parrocchiale di quest'anno è stato il Malcantone, *“Un angolo difficile da raggiungere, lontano dalle rotte del traffico”*, secondo l'interpretazione etimologica dello storico Ottavio Lurati,

Una regione discosta, ma non distante da casa nostra, che racchiude numerose testimonianze di storia, di cultura, di tradizioni, ricchezze che, oggi, sempre più si cercano di valorizzare e che meritano di essere conosciute.

In una trentina di partecipanti siam quindi partiti alla scoperta di alcuni di questi tesori.

Intervallate dal piacevole momento conviviale al Grotto Sgambada di Arosio, il gruppo parrocchiale formato da una trentina di partecipanti, ha avuto modo di incontrare, al mattino, le monache clarisse del Monastero dei ss Francesco e Chiara di Cademario e, nel pomeriggio, di visitare la chiesa di Santo Stefano al Colle a Migliegla.

A Cademario, nel luogo fondato nel 1992 su richiesta del Vescovo di Lugano, mons. Eugenio Corecco, nel silenzio, in *“santa unità e altissima povertà”* vive, sulle orme di San Francesco e di Santa Chiara, una comunità monastica



di una decina di persone che hanno scelto di allontanarsi dal mondo per stare più vicine al mondo.

Un'occasione davvero unica per incontrare una realtà di vita profonda.

In un tempo segnato dal rumore, dal materialismo e dall'egoismo qui si respirano infatti altri valori della vita come il silenzio, la fraternità, la povertà, un luogo dove le gioie e i dolori della vita e del mondo vengono affidati al Signore nella preghiera, come ci è stato testimoniato dalle due Suore che ci hanno accolto nella chiesa del Monastero nella quale è poi stata celebrata la S. Messa.

La visita pomeridiana alla Chiesa di Santo Stefano al Colle di Miglieglia ci ha permesso di ammirare gli affreschi cinquecenteschi e di scoprire un'antica tradizione che si svolgeva in numerose chiese romaniche: quella dell'Apostolare.

Un rito, un particolare tipo di devozione a cui si dedicavano le gestanti che credevano fosse in pericolo la vita materiale e spirituale del bambino che aspettavano.

Si recavano in chiese nella cui abside si trovavano affrescate le figure dei dodici apostoli e ricevevano dodici candele che accendevano in corrispondenza dell'immagine di ogni apostolo.

Veniva celebrata la Messa, cui seguiva la recita delle litanie dei santi. Insieme ai parenti più prossimi, le gestanti accompagnavano con la preghiera il lento consumarsi delle candele.

L'apostolo davanti al quale si spegneva l'ultima candela indicava il nome da imporre al futuro nascituro.



Questo rituale è stato molto diffuso fino alla metà del secolo scorso, anche se sembra che ancora oggi giovani donne vadano ad implorare la grazia di una gravidanza e di un suo buon esito. Ringraziamo Mauro e il Consiglio Parrocchiale per la perfetta organizzazione della gita e per le spiegazioni circa la realtà del Malcantone che hanno ricevuto l'apprezzamento di tutti partecipanti.



■ Cresima 2023 e Festa della Madonna del Rosario

Domenica 08 ottobre 2023 i Cresimandi e le Cresimande accompagnati dai rispettivi padrini/madrine hanno ricevuto lo Spirito Santo dall'imposizione delle mani di don Felice Falco, delegato del vescovo. Gli 8 ragazzi e le 2 ragazze durante l'anno sono stati preparati al sacramento da padre Cyril, Stefania Düron e Dominique Cappellazzo. Il giorno del ritiro a Sacro Monte era un giorno della preparazione più vicina con la confessione.

È stato un bel momento di festa per tutta la comunità. Che lo Spirito Santo li accompagni e li guidi durante tutto il cammino della loro vita. La giornata della cresima è iniziata con la processione partecipando i padroni e Cresimandi partendo da casa Biachini accompagnati dalle preghiere. Alla fine della cerimonia i cresimandi hanno offerto i fiori davanti la Madonna come un segno della venerazione. Vogliamo ringraziare tutti coloro che si sono resi disponibili per la buona riuscita di questa giornata, ed in particolar modo Don Felice Falco, le Signore Stefania Duron e Dominique Cappellazzo e il Consiglio Parrocchiale.

Alla fine della santa messa tutti si sono ritrovati sul sagrato condividendo un momento di gioiosa convivialità gustando l'aperitivo offerto dal Consiglio Parrocchiale.





I cresimati 2023

Federico Capone
Enea Cappellazzo
Giotto Chiappini

Enea Curatitoli
Emma Düron
Nora Fiscalini
Alessandro Franconi

Matteo Pagani
Fabian Scandella
Costantin Widmer

■ Domenica Missionaria mondiale

La Domenica Missionaria Mondiale si è celebrata il 22 ottobre.

La Chiesa supera i confini della propria parrocchia, della propria diocesi. Essa è una comunione di Chiese locali, una grande famiglia.

Il mese di ottobre, mese della missione universale, e in particolare la Giornata Missionaria Mondiale, è l'occasione per festeggiare questa unità nella diversità con la preghiera e la condivisione.

"CUORI ARDENTI, PIEDI IN CAMMINO"

Il messaggio del Papa per il Mese Missionario Mondiale ci esorta, come i discepoli di Emmaus, a testimoniare la nostra fede, in associazione con le nostre sorelle e i nostri fratelli in Ecuador. Il tema del mese e della Giornata Missionaria Universale 2023 è "Cuori ardenti, piedi in cammino".

Queste parole richiamano l'esperienza dei discepoli di Emmaus descritta nel Vangelo di Luca (Lc 24,13-35). Durante il cammino, essi incontrarono il Signore risorto. Questo incontro infiammò i loro cuori e li spronò ad annunciare la risurrezione di Gesù.



Durante il Mese Missionario Mondiale, Missio mostra, attraverso l'esempio della Chiesa in Ecuador, come l'incontro con Cristo metta in moto uomini e donne che vivono una vita quotidiana di paura, violenza e negazione della dignità umana. È da questo incontro con Dio che si impegnano ad aiutare gli altri.

Con la raccolta e la preghiera del Mese Missionario Mondiale, rafforziamo gli uomini e le donne della Chiesa in Ecuador - e altrove - nei loro sforzi per annunciare il Vangelo con parole e azioni. Grazie alla preparazione da parte dei volontari è stata organizzata una cena multietnica, con delle specialità del Camerun, India, Brasile, Italia, Croazia, ecc.

Ringraziamo di cuore coloro che hanno preparato le squisite pietanze (come pure tutti i collaboratori).

Siamo stati onorati della presenza di Monsignor Alain De Raemy, amministratore apostolico per la Curia di Lugano, al quale è stato ribadito il nostro affetto e la nostra vicinanza come comunità parrocchiale di Brissago, presenti pure Don Jean Luc Farine e Padre George, oltre ad una folta partecipazione dei parrocchiani di Brissago. Il ricavato della giornata è stato devoluto all'intenzione della giornata.



■ S. Messa per i ragazzi/e

In questo anno pastorale, grazie alla disponibilità dei genitori, verrà celebrata, ogni prima domenica del mese, una Santa messa dedicata ai bambini/e e ai ragazzi/e. L'inizio di questa bella iniziativa ha avuto luogo il 5 di novembre u.s. alle ore 10.30. Infine tutti hanno potuto condividere un momento di conoscenza fraterna anche grazie al rinfresco preparato dai genitori. Un grazie di cuore a tutti.



■ Piccole feste nei vari Oratori

Oratorio di Porta



1 agosto, festa nazionale



■ L'Adorazione della Rete pastorale in parrocchia

Da questo anno la rete pastorale del Locarnese, (Madonna della Fontana) ha iniziato a recarsi nelle singole Parrocchie per celebrare insieme l'Adorazione Eucaristica.

Da noi è stata celebrata con una numerosa partecipazione dalle varie parrocchie.

Adorazione Eucaristica
ore 20.00, un giovedì al mese

14 dicembre	Verscio
18 gennaio 2024	Ascona
22 febbraio	Losone
21 marzo	Arcegno
18 aprile	Cavigliano
16 maggio	Palagnedra
13 giugno	Intragna



■ Inizio dell'Avvento



GIORNI DI NATALE

Maria e Giuseppe in cammino

La seconda processione è da Nazaret a Betlemme. Questa volta la gente si accorge di Maria: la sua gravidanza è così visibile e la sua stanchezza è così palese. E la sera quando la stanchezza diventa aghi tra le membra, è legge sfoderare denti e artigli e conquistarsi una tana. Giuseppe e Maria non hanno artigli. Trasognati, non si sono accorti che la caccia al giaciglio è cominciata da tempo. All'improvviso si trovano soli.

I compagni di carovana sono scomparsi fino all'ultimo, senza un saluto. A Maria l'angelo era venuto nell'ora che precede il giorno; ai pastori viene nell'ora della fiamma.

Andare a vederlo

In piedi, pastori. Qualcuno è nato anche per voi stanotte, a interrompere i vostri bivacchi. Andate. Trovarono Maria e Giuseppe e il Bambino giacente nella mangiatoia. È tutto. Questo presepio di dieci parole è dell'evangelista Luca che nemmeno lui lo vide, come non lo vide il suo maestro Paolo di Tarso: soltanto quei pastori notturni polverizzati nel nulla. Tre nomi, un arnese.

Facciamolo anche noi così piccolo e vero il presepio. Leggiamo e rileggiamo queste dieci parole, come ci si curva su un diamante fino ad appannarlo col fiato.



Sono tutto il nostro Natale: le ha scritte Luca, un medico di Antiochia, senza che la sua penna tremasse per la tentazione di dire di più. Andiamo a vederlo. Vado a vederlo. Il viaggio dura questi duemila anni. Ma Betlemme è ancora lontana: una foresta di secoli fra la nostra nascita e la sua. Beati pastori, che avevate soltanto qualche pendio di collina. A noi tocca scavalcare la storia, questa muraglia dall'immane spessore dietro cui non giunge il suo vagito, non il coro degli spiriti a noi tardissimo nati. Vado a vederlo. Lui ci guarda e ripete, in un'antica promessa mantenuta a se stesso: la mia gioia è di essere coi figli degli uomini.

Simeone e Anna

La terza processione dopo quaranta giorni, da Betlemme a Gerusalemme. Giuseppe porta nel pugno le due tortore dell'offerta e nel palmo i cinque sicli d'argento per il riscatto del primogenito.

Anna è vedova da innumerevoli stagioni. Ha fatto il nido nel tempio come una vecchia rondine che non vuole più migrare. Oggi il Bambino l'ha ricompensata. Ha gettato nella crusca dei suoi giorni questa gemma, è calato tra le sue vecchie braccia. E Anna lo ha adorato a occhi chiusi: le sue narici hanno riconosciuto tra quelle fasce l'odore di Dio. Simeone è un qualunque uomo che ha vissuto giustamente e ha solo voglia di morire. La sua gioia, mentre lo regge fra le braccia sotto l'atrio del tempio, è diversa da quella di Anna. Per lui è la grazia sospirata dal prigioniero, la porta che si apre. Lascialo andare, Signore.

I Magi

A Gaspere, Melchiorre e Baldassare, in cambio dei loro regali, hai restituito l'infanzia, la soave infanzia sepolta sotto i calcoli astrusi di Zoroastro, sotto i compassi gelidi dei Caldei. E i tre fanciulli hanno rimesso il piede nella staffa degli animali su cui erano



giunti. La loro lunga carovana serpeggiante sulle vie del ritorno ha annodato, in un filo di giovinezza, l'Occidente e l'Oriente.

Quei piccoli innocenti

Noi siamo i bambini di Betlemme: avevamo manine piccole come quelle di lui.

E noi credevamo che fosse un gioco quando ci presero dai letti, se non avessimo sentito la mamma urlare più del giorno che ci partorì. Allora ci siamo messi a piangere, ma solo perché lei piangeva, e noi eravamo soliti imitarla, spontaneamente, in tutto quello che le vedevamo fare vicino a noi.

Poi, benché piccini, abbiamo capito chiaramente che si trattava di questo, di morire. Appena uccisi il dolore per tutto ciò è svanito. Abbiamo subito saputo che il Bambino era salvo, in braccio alla sua mamma viaggiava nel deserto sopra un asinello, verso un paese dove l'avrebbero lasciato giocare e quello è stato il nostro regalo di Natale. La gola aperta non ci doleva più.



■ Benedizione delle case

Siete pregati a contattare la Parrocchia per la benedizione delle case nel periodo dell'Avvento

■ Luce di Betlemme

Da Lunedì 18 dicembre nella chiesa sarà disponibile la luce per la consegna della fiamma che viene direttamente dalla basilica della natività di Betlemme. Ognuno potrà portare a casa la sua luce come segnale di solidarietà e di condivisione con i paesi del medio oriente.

Ronco s/Ascona

CALENDARIO LITURGICO - ANNO B

Dicembre 2023

<u>Venerdì 1</u>	<i>Primo venerdì visita e comunione agli anziani e agli ammalati</i>
<u>Domenica 3</u>	I di Avvento ore 10.30 S. Messa
<u>Venerdì 8</u>	Solennità dell'Immacolata Concezione ore 10.30 S. Messa
<u>Domenica 10</u>	II di Avvento ore 10.30 S. Messa
<u>Domenica 17</u>	III di Avvento ore 10.30 S. Messa
<u>Lunedì 18</u>	Accoglienza della Luce di Betlemme ore 20.00 nella chiesa del Collegio Papio ad Ascona
<u>Domenica 24</u>	IV di Avvento ore 10.30 S. Messa benedizione dell'immagine di Gesù Bambino

Solennità del Natale

<u>Domenica 24</u>	ore 24.00 S. Messa solenne con la corale di S. Martino
<u>Lunedì 25</u>	ore 10.30 S. Messa solenne Natalizia con la corale di S. Martino

<u>Martedì 26</u>	S. Stefano ore 10.30 S. Messa
<u>Domenica 31</u>	Santa Famiglia di Gesù, Giuseppe e Maria

Anno del Signore 2024

Gennaio 2024

- Lunedì 1 Capodanno, solennità di Maria Santissima Madre di Dio
ore 10.30 S. Messa e adorazione Eucaristica di ringraziamento
- Venerdì 5 *Primo venerdì visita e comunione agli anziani e agli ammalati*
- Sabato 6 **Solennità dell'Epifania**, Infanzia missionaria
ore 10.30 S. Messa
- Domenica 7 **Battesimo del Signore**
ore 10.30 S. Messa

INIZIA IL TEMPO ORDINARIO

Anno pari

- 18-25 gennaio **Ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani**
- Domenica 21 **Festa di S. Antonio Abate (17 gennaio)**
ore 10.30 S. Messa e benedizione del sale

Febbraio 2024

- Venerdì 2 *Primo venerdì visita e comunione agli anziani e agli ammalati.
Presentazione del Signore*
- Sabato 3 **(undicesimo anniversario di def. Don Fiorenzo Follini)**
- Domenica 4 **Festa della candelora e S. Biagio:**
ore 10.30 S. Messa in suffragio di Don Fiorenzo Follini
e benedizione delle candele e della gola.
(tutti i bambini sono invitati a partecipare.)
- Domenica 11 **VI Ordinaria B**
ore 10.30 S. Messa e preghiera alla Madonna di Lourdes
(durante la S. Messa è possibile ricevere il
Sacramento dell'unzione degli infermi).
- Mercoledì 14 **Mercoledì delle Ceneri;**
Inizio della Quaresima
ore 17.00 S. Messa con il rito dell'imposizione delle Ceneri
- Domenica 18 **I di Quaresima**
ore 10.30 S. Messa
- Domenica 25 **II di Quaresima**
ore 10.30 S. Messa

Marzo 2024

- Venerdì 1 *Primo venerdì visita e comunione agli anziani e agli ammalati*
- Domenica 3 **III di Quaresima**
ore 10.30 S. Messa
- Domenica 10 **IV di Quaresima “Laetare”**
ore 10.30 S. Messa
- Venerdì 15 ore 19.00 Cena povera nella sala romana ad Arcegno
- Sabato 16 **Pellegrinaggio quaresimale di Rete Pastorale al Sacro monte di Domodossala**
- Domenica 17 **V di Quaresima**
ore 10.30 S. Messa
- Martedì 19 **Solennità di S. Giuseppe, sposo della B.V Maria**
ore 10.30 Celebrazione Ecumenica della Parola di Dio celebrata da Padre Jackson (Chiesa Cattolica) e Pastore Urs Michalke (Chiesa Evangelica Riformata) Padre Abramo Unal (Chiesa Siro-Ortodossa) segue un aperitivo offerto dal comune di Ronco sopra Ascona
- Venerdì 22 ore 18.00 Via Crucis solenne in chiesa

SETTIMANA SANTA

- Domenica 24 **Domenica delle Palme nella passione del Signore**
ore 10.30 benedizione degli ulivi sul sagrato della chiesa Madonna delle Grazie, processione e S. Messa nella chiesa parrocchiale.
- Mercoledì 27 **Mercoledì della Settimana Santa**
ore 17.00 S. Messa e confessioni.

INIZIA IL TRIDUO PASQUALE

Con la Messa celebrata nelle ore vespertine del Giovedì Santo, la Chiesa dà inizio al Triduo pasquale:

- Giovedì 28 **Giovedì Santo**
ore 09.30 S. Messa Crismale nella cattedrale, Lugano
ore 20.00 S. Messa “della cena del Signore”
seguirà adorazione Eucaristica.
- Venerdì 29 **Venerdì Santo**
ore 15.00 Celebrazione della passione del Signore

Sabato 30

Sabato Santo

Il Sabato Santo la Chiesa sosta presso il sepolcro del Signore, meditando la sua passione e morte, la sua discesa agli inferi e aspettando, nella preghiera e nel digiuno, la sua risurrezione. Oggi la Chiesa si astiene del tutto dalla celebrazione dell'Eucaristia.

TEMPO DI PASQUA

Sabato 30

ore 21.00 Solenne veglia Pasquale

Per antichissima tradizione questa notte è “la notte di veglia in onore del Signore” destinata a celebrare la notte santa in cui Cristo è risorto, ed è considerata la “madre di tutte le sante veglie”

Domenica 31

Domenica di Pasqua Risurrezione del Signore

ore 10.30 S. Messa con la Corale S. Martino

Aprile 2024

Lunedì 1

Lunedì dell'Angelo

ore 10.30 S. Messa

Benedizione delle case 2024

Aprile

Martedì 2

ore 15.00 - 18.00

Via Gruppaldo, Via ai Monti, ampo di Dentro, Porano, Parcassone

Mercoledì 3

ore 16.00 - 19.00

Vie delle Scuole, Via Nosetto, Sentiero della Grusna

Giovedì 4

ore 15.00 - 17.00

Via Ciseri, Salita Novella

Giovedì 5

ore 15.00 - 17.00

Corafora, Vicola Vallona, Vicolo Cair, Via Busbai

Venerdì 6

ore 15.00 - 19.00

Via F. Martina, Sentiero Matterello, Via Barcone

Lunedì 7

ore 15.00 - 19.00

Via Ronco, Via Pontif

Maggio

Martedì 8

ore 16.00 - 18.00

Via G. Madonna, Via Cantonale

Mercoledì 9

ore 15.00 - 17.00

Vicolo Caraa, Via Livurcio, Vicolo Sorazzi

Maggio 2024

Venerdì 3

Primo venerdì visita e comunione agli anziani e agli ammalati

- Sabato 4 ore 17.30 S. Rosario e ore 18.00 S. Messa a Porto Ronco nell'oratorio dedicato alla B: V Maria Assunta
- Giovedì 9 **Ascensione di Nostro Signore Gesù Cristo**
ore 10.30 S. Messa
- Domenica 19 **Solennità di Pentecoste**
ore 10.30 S. Messa
Si ripone il cero pasquale. Domani si riprende la preghiera mariana dell'“Angelus Domini”
- Domenica 26 **Solennità di SS. Trinità**
ore 10.30 S. Messa
- Giovedì 30 **Corpus Domini (Ss. Corpo e Sangue di Gesù)**
ore 10.30 S. Messa e Processione col Ss. Sacramento.

Giugno 2024

- Domenica 2 **Festa di Santa Croce- processione a Pozzuolo.**
ore 05.45 Chiesa S. Martino, partenza processione, percorso storico
- ore 11.15 S. Messa all'oratorio di Beata Vergine di Pozzuolo.
(nel caso di maltempo viene annullata la processione)
S. Messa alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale è sospesa.
- Sabato 29 **Solennità di SS Pietro e Paolo**
ore 10.30 S. Messa

NUOVA VITA ALLA CASA PARROCCHIALE!

Partecipa anche tu a far risplendere questo prezioso e storico angolo del paese con una donazione.

Il 13 giugno del 2022, l'assemblea parrocchiale ha dato via al progetto di ristrutturazione della Casa Parrocchiale, sita direttamente a lato della Chiesa patronale di San Martino; uno degli angoli più suggestivi del paese, con una vista mozzafiato sulle Isole di Brissago e un'ampia veduta da Nord a Sud.

L'edificio è datato fine '800 e, nella sua forma attuale in comproprietà, è sempre stato destinato a scopi pubblici. Nella parte superiore, che si affaccia sulla Piazza del Semitori,

aveva sede sino agli anni 50' il Municipio, trasferitosi poi nel Vaticano o palazzo delle scuole. In seguito subentrò il Patriziato di Ronco s/Ascona, che lì ha ancora oggi ha la sua sede.

La parte inferiore è di proprietà della Parrocchia ed è suddivisa in due unità. Oltre a ospitare la sala del Consiglio parrocchiale e l'archivio, essa è stata la residenza ufficiale del Parroco, con le cantine e ripostigli al piano seminterrato. Negli anni 60', con l'ultimo intervento di riattazione della proprietà parrocchiale, si sono ottimizzati gli spazi ed è stato ricavato un piccolo appartamento da affittare a terzi.

Dalla partenza di Don Fiorenzo Follini, oltre 20 anni fa, la Casa Parrocchiale è rimasta senza uso e senza inquilini e lo stabile, a causa delle sue precarie condizioni, è ora inabitabile. Da qui la decisione del 2022 del Consiglio parrocchiale di dare via, con coraggio e fiducia, a un progetto di ristrutturazione, per evitare la totale rovina del prezioso luogo.

La prima ipotesi di progetto prevedeva la trasformazione degli spazi in due appartamenti da porre in locazione sul lungo termine, per un preventivo di spesa di oltre CHF 770'000.- In considerazione delle esigue finanze della Parrocchia, il Consiglio parrocchiale si è visto costretto a ridimensionare il progetto a CHF 332'793.- (arrotondati a CHF 333'000), che prevede una ristrutturazione più modesta, ancorché decorosa, per creare tre appartamenti da destinare a uso vacanza durante il periodo estivo. Tale scelta, permette infatti di ridurre i costi della posa di un nuovo impianto di riscaldamento e per l'isolazione dello stabile. Per un futuro, qualora la Parrocchia potesse contare su maggiori entrate o un lascito, è già predisposta la possibilità di integrare ulteriori migliorie e modificare la destinazione degli appartamenti di vacanza in residenze annuali.

Per finanziare il progetto, la Parrocchia ha richiesto un prestito ipotecario nel 2023, che le è stato concesso, pari all'importo di spesa preventivato, dato che non dispone attualmente di mezzi propri che le permettano di finanziare altrimenti l'importante ristrutturazione dell'immobile.

Il salvataggio della Casa Parrocchiale è quindi assicurato e i primi lavori di risanamento sono iniziati proprio questo autunno 2023!

Ora abbiamo bisogno anche di tutti voi, care Parrocchiane e cari Parrocchiani, care Amiche e cari Amici della comunità di Ronco s/Ascona. La vostra sensibilità, la vostra generosità e la vostra volontà a sostenere questo meraviglioso progetto sono per noi fonte di fiducia e coraggio per continuare a credere nella bontà di questo impegnativo progetto e vi siamo grati sino d'ora per le vostre preziose donazioni, per il tramite della polizza allegata, con la menzione "ristrutturazione casa Parrocchiale di Ronco s/Ascona".

*Il vostro Consiglio Parrocchiale
Dicembre 2023*



MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Enzo Bianchi



Ogni anno ritorna la quaresima, un *tempo pieno* di quaranta giorni da vivere da parte dei cristiani tutti insieme come tempo di conversione, di ritorno a Dio. La conversione, infatti, non è un evento avvenuto una volta per tutte, ma è un dinamismo che deve essere rinnovato nei diversi momenti dell'esistenza, nelle diverse età, soprattutto quando il passare del tempo può indurre nel cristiano un adattamento alla mondanità, una stanchezza, uno smarrimento del senso e del fine della propria vocazione che lo portano a vivere nella schizofrenia la propria fede.

La quaresima vuole riattualizzare i quarant'anni di Israele nel deserto, guidando

il credente alla conoscenza di sé, cioè alla conoscenza di ciò che il Signore del credente stesso già conosce: conoscenza che non è fatta di introspezione psicologica ma che trova luce e orientamento nella Parola di Dio.

Come Cristo per quaranta giorni nel deserto ha combattuto e vinto il tentatore grazie alla forza della Parola di Dio, così il cristiano è chiamato ad ascoltare, leggere, pregare più intensamente e più assiduamente – nella solitudine come nella liturgia – la Parola di Dio contenuta nelle Scritture. La lotta di Cristo nel deserto diventa allora veramente esemplare e, lottando contro gli idoli, il cristiano smette di fare il male che è abituato a fare e comincia a fare il bene che non fa! Emerge così la “differenza cristiana”, ciò che costituisce il cristiano e lo rende eloquente nella compagnia degli uomini, lo abilita a mostrare l'Evangelo vissuto, fatto carne e vita.

Nel vivere il mercoledì delle Ceneri i cristiani non fanno altro che riaffermare la loro fede di essere riconciliati con Dio in Cristo, la loro speranza di essere un giorno risuscitati con Cristo per la vita eterna, la loro vocazione alla carità che non avrà mai fine. Il giorno delle ceneri è annuncio della Pasqua di ciascuno di noi.



VITA DELLA PARROCCHIA

■ S. Messe all'oratorio della B.V. di Pozzuoli

Domenica 30 luglio P. Jackson ha celebrato la S. Messa in onore di Sant'Anna con la partecipazione di diversi fedeli.



Martedì 15 agosto nella solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria Fra Eraldo ha celebrato la S. Messa a Pozzuoli.



■ Sabato 9 Gita Parrocchiale

Guarda la pagina 15.

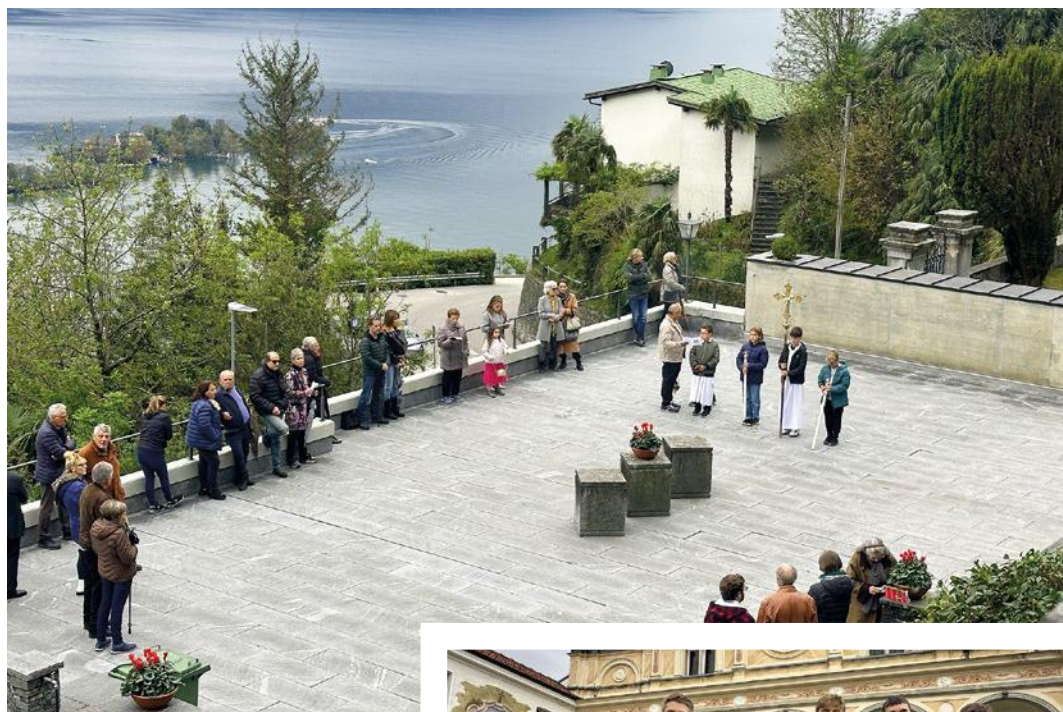
■ 17 settembre: La festa federale di ringraziamento: un giorno in cui le Chiese in Svizzera pregano per il Paese

La Festa federale di ringraziamento e preghiera, chiamata anche digiuno federale o, in maniera più estesa, Festa federale di ringraziamento, pentimento e preghiera, è stata celebrata degnamente nella nostra parrocchia con la S. Messa e l'adorazione eucaristica la terza domenica di settembre.

■ 1&2 Novembre: Festa di tutti Santi e Benedizioni del cimitero in ricordo di tutti i cari defunti

Il giorno di Tutti i Santi è una solennità in cui la Chiesa celebra insieme la gloria e l'onore di tutti i Santi, che contemplan eternamente il volto di Dio e gioiscono appieno di questa visione. Alla mattina abbiamo celebrato la S. Messa nella chiesa di S. Martino.

Nel pomeriggio siamo andati in processione al cimitero dalla chiesa parrocchiale con successiva funzione e benedizione delle tombe.



■ 4 novembre, Il ritiro spirituale dei cresimandi

In preparazione per la cresima, i 6 cresimandi con il parroco sono andati nel santuario del Madonna del Sasso, Orselina per il ritiro spirituale. Ringraziamo tanto i frati, in modo particolare Fra Eraldo per la accoglienza e per la confessione.



■ Festa di San Martino con la celebrazione del sacramento della Cresima

12 novembre. Festa patronale di S. Martino di Tours. S. Messa cresimale celebrata da don Felice Falco, vicario giudiziale, concelebrate da Fra Eraldo Emma, Don Roland Leo, Padre Jackson e accompagnata dall'ottima esecuzione del piccolo coro di Losone. È seguito il rinfresco nella casa Antonio Ciseri offerto dai genitori dei Cresimandi.



I Cresimati sono: Matteo Alessandro Bettè, Juan Carlos Schweizer, Mathias Schweizer, Filippo Augusto Bettè, Chantal Marie Louise Casparis e Julia Baccalà.

■ Inizio dell'Avvento e dell'anno Liturgico B

3 dicembre. Lia ha acceso la prima candela della corona dell'Avvento.



■ La luce di Betlemme

arriverà nella parrocchia di Ronco s. Ascona e sarà disponibile dal 18 dicembre.

Arcegno

CALENDARIO LITURGICO - ANNO B

Dicembre 2023

Venerdì 1 *Primo venerdì visita e comunione agli anziani e agli ammalati*

Domenica 3 **I di Avvento**
ore 9.00 S. Messa

Venerdì 8 **Solennità dell'Immacolata Concezione.**
ore 09.00 S. Messa

Domenica 10 **II di Avvento**
ore 09.00 S. Messa

Mercoledì 14 ore 17.00 Santa Messa
ore 17.30 – 18.00 Confessioni

Venerdì 16 **Inizia la novena di Natale**

Domenica 17 **III di Avvento**
ore 09.00 S. Messa

Lunedì 18 **Accoglienza della Luce di Betlemme**
ore 20.00 nella chiesa del Collegio Papio ad Ascona

Domenica 24 **IV di Avvento**
ore 09.00 S. Messa
Benedizione dell'immagine di Gesù Bambino

Solennità del Natale

Domenica 24 ore 18.00 **S. Messa solenne con la corale di Sant'Antonio Abate**

Lunedì 25 ore 09.00 **S. Messa solenne Natalizia**

Martedì 26 **S. Stefano**
ore 09.00 S. Messa

Domenica 31 **Santa Famiglia di Gesù, Giuseppe e Maria**

Anno del Signore 2024

Gennaio 2024

- Lunedì 1 **Capodanno, solennità di Maria Santissima Madre di Dio**
ore 09.00 S. Messa e adorazione Eucaristica di ringraziamento
- Venerdì 5 *Primo venerdì visita e comunione agli anziani e agli ammalati*
- Sabato 6 **Solennità dell'Epifania**, Infanzia missionaria
ore 09.00 S. Messa
- Domenica 7 **Battesimo di Gesù**
ore 09.00 S. Messa

INIZIA IL TEMPO ORDINARIO

Anno pari

- 18-25 **Ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani**
- Domenica 21 **Festa Patronale: S. Antonio Abate**
ore 10.00 S. Messa solenne con la corale di Sant'Antonio Abate
distribuzione del sale; processione con il simulacro del Santo
per le vie del nucleo con la partecipazione della
filarmonica di Losone.

Febbraio 2024

- Venerdì 2 *Primo venerdì visita e comunione agli anziani e agli ammalati*
- Domenica 4 **Festa della candelora e S. Biagio**
ore 09.00 S. Messa e benedizione delle candele e della gola,
tutti i bambini sono invitati a partecipare
- Domenica 11 **VI Ordinaria B**
ore 09.00 S. Messa e preghiera alla Madonna di Lourdes
(durante la S. Messa è possibile ricevere il Sacramento
dell'unzione degli infermi - 11 febbraio è la giornata
mondiale dei malati)
- Mercoledì 14 **Mercoledì delle Ceneri; Inizio della Quaresima**
ore 17.00 S. Messa con il rito dell'imposizione delle Ceneri
- Domenica 18 **I di Quaresima**
ore 09.00 S. Messa
- Domenica 25 **II di Quaresima**

Marzo 2024

- Venerdì 1 *Primo venerdì visita e comunione agli anziani e agli ammalati*
- Domenica 3 **III di Quaresima**
ore 09.00 S. Messa
- Domenica 10 **IV di Quaresima "Laetare"**
ore 09.00 S. Messa
- Venerdì 15 ore 18.00 Via Crucis solenne in chiesa
ore 19.00 Cena povera nella sala romana
- Sabato 16 **Pellegrinaggio quaresimale di Rete Pastorale al Sacro Monte di Domodossola**
- Domenica 17 **V di Quaresima**
ore 09.00 S. Messa
- Martedì 19 **Solennità di S. Giuseppe**
ore 09.00 S. Messa
- Mercoledì 20 ore 17.00 S. Messa
ore 17.30- 18.00 Confessioni
- Giovedì 21 ore 20-21 **ADORAZIONE MENSILE** (Rete pastorale) ad Arcegno

SETTIMANA SANTA

Nella Settimana Santa la Chiesa celebra i misteri della salvezza portati a compimento da Cristo negli ultimi giorni della sua vita, a cominciare dal suo ingresso messianico in Gerusalemme fino alla sua beata passione e gloriosa risurrezione.
La quaresima comprende anche il Giovedì Santo

- Domenica 24 **Domenica delle Palme nella passione del Signore**
ore 09.00 Benedizione degli ulivi nella piazzetta della Fontana, processione e la S. Messa.
- Mercoledì 27 **Mercoledì della Settimana Santa**
ore 17.00 S. Messa e confessioni

INIZIA IL TRIDUO PASQUALE

Con la Messa celebrata nelle ore vespertine del Giovedì Santo, la chiesa dà inizio al Triduo pasquale:

- Giovedì 28 **Giovedì Santo**
ore 09.30 S. Messa Crismale nella cattedrale, Lugano
ore 18.00 S. Messa "della cena del Signore" seguirà adorazione Eucaristica

Venerdì 29

Venerdì Santo

ore 18.00 **Celebrazione della passione del Signore**

In questo giorno, in cui Cristo nostra Pasqua è stato immolato, la chiesa, con la meditazione della Passione del Signore e con l'adorazione della Croce commemora la sua origine dal fianco di Cristo che muore sulla Croce e intercede per la salvezza di tutto il mondo

Sabato 30

Sabato Santo

Il Sabato Santo la Chiesa sosta presso il sepolcro del Signore, meditando la sua passione e morte, la sua discesa agli inferi e aspettando, nella preghiera e nel digiuno, la sua risurrezione.

Oggi la Chiesa si astiene del tutto dalla celebrazione dell'Eucaristia

TEMPO DI PASQUA

Sabato 30

ore 19.00 **Solenne veglia Pasquale**

Per antichissima tradizione questa notte è "la notte di veglia in onore del Signore" destinata a celebrare la Notte Santa in cui Cristo è risorto, ed è considerata la "madre di tutte le sante veglie"

Domenica 31

Domenica di Pasqua Risurrezione del Signore

ore 09.00 S. Messa con la Corale Sant'Antonio

Aprile 2024

Lunedì 1

Lunedì dell'Angelo

ore 09.00 S. Messa

Benedizione delle case 2023

Lunedì 15

ore 15.00 - 19.00 Via Ronco, Via ai Grotti

Martedì 16

ore 16.00 - 18.00 Via cantonale, Piazza, Via Altisio

Mercoledì 17

ore 15.00 - 17.30 Vicolo S. Antonio, Via E. Pestalozzi

Giovedì 18

ore 15.00 - 18.30 Vie Bedruscio, Frigera, Loco

Venerdì 19

ore 15.00 - 18.00 Ceu, Campo Dell'Orto, Via Selva

Maggio 2024

Venerdì 3

Primo venerdì visita e comunione agli anziani e agli ammalati

Giovedì 9

Ascensione del Signore

ore 09.00 S. Messa

Domenica 12 VII di Pasqua
ore 09.00 S. Messa

Domenica 19 **Solennità di Pentecoste**
ore 09.00 S. Messa
Si ripone il cero pasquale.
Domani si riprende la preghiera mariana
dell'“Angelus Domini”

Domenica 26 **Solennità di Ss. Trinità**
ore 09.00 S. Messa

Giovedì 30 **Corpus Domini (Ss. Corpo e Sangue di Gesù)**
ore 17.00 S. Messa e processione col Ss. Sacramento accompagnata
dalla filarmonica di Losone.
(inizio della novena del Santissimo Cuore di Gesù)

Giugno 2024

Venerdì 7 *Primo venerdì visita e comunione agli anziani e agli ammalati*

Santissimo cuore di Gesù
ore 18.00 S. Messa

Sabato 29 **Solennità di SS Pietro e Paolo**
ore 09.00 S. Messa

VITA DELLA PARROCCHIA

■ 15 agosto: Festa dell'Assunzione

Ogni anno per questa festività, la S. Messa è stata celebrata nell'Oratorio Della Valle da Fra Eraldo Emma. Un grazie a Maxi Camani per la preparazione dell'oratorio per la S. Messa.



■ 9 Settembre, gita Parrocchiale

Sabato 3 settembre, si è svolta la gita per le tre parrocchie di Brissago, Ronco S./ Ascona e Arcegno perfettamente organizzata e commentata, grazie alle sue conoscenze da Mauro, che ringraziamo sentitamente. Guarda pagina 15.

■ 1 - 2 Novembre: Festa di tutti Santi e Benedizioni del cimitero in ricordo di tutti i cari defunti



■ 3 dicembre: 1° Domenica di Avvento

La parola Avvento deriva dal latino *Adventus* che significa “venuta” anche se, nell’accezione più diffusa, viene usata con il significato di “attesa”.

Sul piano teologico, l’Avvento scandisce il tempo liturgico di **preparazione al Natale** in cui si ricorda la prima venuta del Figlio di Dio tra gli uomini e contemporaneamente il tempo in cui, attraverso questo ricordo, lo spirito viene guidato all’attesa della seconda venuta del Cristo alla fine dei tempi. Il **tempo di Avvento** ha quindi una doppia caratteristica.

Nella nostra parrocchia Arya ha acceso la prima candela di corona d’avvento.

■ Adorazione un’ora per il Signore

Giovedì ore 20-21. Ogni mese i fedeli i preti di rete pastorale Madonna di Fontana si radunano in una delle parrocchie per l’Adorazione Eucaristica. Ci raduniamo per l’adorazione ad Arcegno 21 marzo in Sant’Antonio abate.





Rete pastorale Madonna di Fontana

VENITE, ADORIAMO IL SIGNORE!

OK, ma come? dove? E quando?

Nel vangelo di Marco troviamo un passo della scrittura che dice: “Gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. Ed egli disse loro: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po’». Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare”. A questa parola del vangelo ha risposto in un Angelus il nostro papa Francesco che afferma: “Gesù invita i suoi a riposare un po’ in disparte, con Lui.

Non è solo riposo fisico, è anche riposo del cuore. Perché non basta “staccare la spina”, occorre riposare davvero. E come si fa questo? Per farlo, bisogna ritornare al cuore delle cose: fermarsi, stare in silenzio, pregare”.

Ecco lo scopo dell’adorazione Eucaristica, potersi fermare nella vita, stare in silenzio e poter pregare cioè parlare con Dio.

Oggi viviamo in un’epoca dove nella vita dell’uomo sono venuti a mancare questi tre elementi individuati dal papa: fermarsi, fare silenzio e soprattutto pregare. Dio quindi ci fa un invito bellissimo – riposatevi un po’. Ma come? Partecipando un giovedì al mese all’adorazione Eucaristica.

Grazie alla Rete pastorale abbiamo già potuto organizzare tre adorazioni eucaristiche nella nostra zona (Loco, Brissago e Golino) e abbiamo constatato che una persona veramente riposa. E per rispondere alle domande “Dove e quando?” vi invitiamo a consultare la locandina con i prossimi appuntamenti.

Concludo con un episodio che ha segnato la vita del santo curato d’Ars: “un contadino che tutte le sere, alla stessa ora, entrava solo soletto nella chiesa della sua parrocchia, si sedeva nell’ultimo banco ... e guardava fisso

Adorazione Eucaristica

ore 20.00, un giovedì al mese

14 dicembre	Verscio
18 gennaio 2024	Ascona
22 febbraio	Losone
21 marzo	Arcegno
18 aprile	Cavigliano
16 maggio	Palagnedra
13 giugno	Intragna

il Tabernacolo. Stava lì fermo in silenzio per lungo tempo, non aveva libri di preghiere perché non sapeva leggere, né corona del rosario. Incuriosito dal singolare comportamento di quell’anziano contadino, san Giovanni Maria Vianney una sera gli si avvicina e gli chiede: «buon uomo, ho osservato che ogni giorno venite qui alla stessa ora e nello stesso posto. Vi sedete e state lì.

Ditemi: cosa fate?». Il contadino, scostando per un attimo lo sguardo dal Tabernacolo, rispose: «nulla, signor parroco.... io guardo Lui e Lui guarda me»”

Davide





PROPOSTE

■ Mercoledì di rete

Al centro la Torre, ore 20.00

I seguenti incontri fanno parte dell'animazione dei mercoledì di attività di rete previsti per lungo l'arco dell'anno pastorale.

6 dicembre

Proiezione del film documentario "bigger than us". Melati Wijsen viaggia per il mondo per incontrare giovani attivisti che hanno già aiutato il mondo con la loro perseveranza e altruismo.



13 dicembre e 17 gennaio

The Chosen, 3° e 4° episodio

Dal blog di don Mauro Leonardi, prete insegnante a Roma.

Anche io sono tra coloro che hanno visto The Chosen: non entrambe le stagioni e non per intero ma abbastanza da farmene un'idea. Sto parlando di una serie televisiva su Gesù, nata in ambito evangelico e che è molto rispettosa (finora) anche della sensibilità cattolica. In inglese il titolo può essere singolare (Gesù l'eletto) o plurale (i discepoli eletti): in questo caso probabilmente è plurale, se si considera la quantità di tempo narrativo dedicato alle storie dei chiamati, cioè i discepoli e gli apostoli.

Il suo regista, Dallas Jenkins, ha girato la prima puntata e poi ha iniziato a chiedere soldi per proseguire la prima stagione, composta da otto puntate, operando in crowdfunding. Tutto ciò avveniva nel 2019. Ha avuto ottimi risultati e così è stato possibile girare anche la seconda stagione, di altro otto puntate, distribuite nella primavera- estate del 2021. Crowdfunding significa raccolta di fondi: qualcosa che oggi è possibile realizzare veramente a livello globale grazie a internet.

I promotori hanno raccolto dieci milioni di dollari per la prima stagione composta da otto puntate e, grazie a 125.000 persone, altrettanti per la seconda (altre otto puntate e di nuovo dieci milioni). Il progetto globale prevede sette stagioni e pare ormai scontato che l'obiettivo sarà raggiunto. The Chosen non è solo guardare una serie tv ma, in qualche modo, è partecipare ad una comunità che ha l'obiettivo di far crescere l'onda che la alimenta così da poter arrivare al risultato finale.





Rete pastorale Madonna di Fontana

10 gennaio

Gioele Anni, giornalista alla Comec, presenta i lavori del Sinodo sulla sinodalità e introduce il testo dell'esortazione finale che verrà poi letto nei mercoledì seguenti:

17 / 14 / 31 gennaio

7 febbraio

Conferenza di Lidia Maggi, teologa, sulla figura di Gesù secondo l'evangelista Giovanni.



■ Concerti vocali

Venerdì 8 dicembre tradizionale appuntamento di Natale offerto dal comune di Losone con un concerto gospel nella chiesa di san Lorenzo alle ore 17.

La domenica 10 dicembre concerto del gruppo vocale Cantemus, in chiesa San Lorenzo a Losone alle ore 15
Opere di Lauridsen, Byrd, Gjeilo, Des Prez, Schubert, Durante, Esenvalds.

■ Preparazione al Natale

La domenica 17 dicembre alle ore 18 nel tendone della compagnia Pas de deux in via La paré a Losone, racconto di Natale alternato a pezzi musicali della filarmonica.

DOMENICA 17 DICEMBRE
tendone "Pas de Deux" via La Paré - Losone



**CONCERTO & RACCONTO
NATALIZIO**

**FILARMONICA di Losone
&
Parrocchia san Lorenzo**



Rete pastorale Madonna di Fontana

■ La luce di Betlemme

Lunedì 18 dicembre nella chiesa del collegio Papio di Ascona, ore 20, celebrazione della luce per la consegna della fiamma che viene direttamente dalla basilica della natività di Betlemme. Ognuno potrà portare a casa la sua luce come segnale di solidarietà e di condivisione con i paesi del medio oriente.



■ Corso cresima per gli adulti

Gennaio - marzo 2024

Per gli adulti che desiderano essere padrini o madrine, per coloro che vogliono celebrare il matrimonio cristiano, per coloro che semplicemente desiderano ricevere il sacramento della cresima, è previsto un corso di preparazione di sette incontri. A partire da martedì 23 gennaio 2024, ore 20 in casa parrocchiale a Losone.

■ Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

Dal giovedì 18 al 25 gennaio siamo invitati alla preghiera perché le comunità cristiane vivano una comunione di spirito e vita.



CRONACA PARROCCHIALE

Battesimo

Ronco s./Ascona

Buzzini Giona 24.09.2023

Buzzini Samuele Giovanni 24.09.2023

Arcegno

Amélie Monti 08.10.2023

Matrimonio

Brissago

Katia Pinto da Silva e Daniele Croce

Cresima

Ronco s./ Ascona - 12.11.2023

Juan Carlos Schweizer

Mathias Schweizer

Julia Baccalà

Chantal Marie Louise Casparis

Filippo Augusto Bettè

Matteo Alessandro Bettè

In Ricordo

Brissago

Askovic Moine Renee 12-05-2023

Zulauf Peter 11-08-2023

Roth Bruno 13-08-2023

Rodriguez Val Teo 16-08-2023

Raineri Maria Angela 01-09-2023

Oehninger Roland 03-09-2023

Jelmoni Gianfranco 17-09-2023

Chiappini Gianfranco 06-10-2023

David Louis 08-11-2023

Sassi Luigi 19-11-2023

Pischke Jørk 25-11-2023



Ronco s./Ascona

Bernhard Liselotte 28.08.2023

Clauss Eleonore 18.06.2023

Lamberti Elfo 07.08.2023

Schiesser Lieselotte 30.07.2023

Zimmer Frederik 06.07.2023

Arcegno

Anacleto Jelmorinoi 03.08.2023

Aron Ciarnella 15.09.2023

L'ANGELO GIUNTO IN RITARDO

Per quella notte avevo anch'io un compito speciale. Quale compito e quale notte, chiederete voi. E chi sono io, vi domanderete.

Sono un angelo. Sì, proprio un angelo, come quelli che mettete nei vostri presepi e vedete dipinti nelle vostre chiese.

Ma chi siamo noi angeli? Questo è già più difficile da spiegare. Noi viviamo vicino al Signore e riceviamo da lui diverse missioni da compiere. Come per quella notte. Infatti, proprio per quella notte - e avrete certamente capito di quale notte si tratti - avevo ricevuto il compito, assieme ad altri miei compagni, di chiamare i pastori e di condurli alla grotta di Gesù. Questo incarico mi era stato affidato da tantissimo tempo, anzi da sempre, dall'eternità. Dovevamo svegliarli, dire loro di non spaventarsi e annunciare loro una gioia grande: sulla terra era nato Gesù, il figlio di Dio. Un compito abbastanza facile: quei pastori, infatti, li conoscevamo bene. Erano forti e sinceri, anche se un po' selvatici, perché stavano sempre sui monti con le loro pecore. Soprattutto erano buoni, abituati com'erano a vivere con quelle pecore, animali delicati che hanno bisogno di tanta cura e attenzione.

Quella notte nel cielo c'erano tantissime stelle, che facevano una luce bellissima, come una musica meravigliosa. Un compito facile, vi dicevo; tanto facile che me ne dimenticai e quando me ne ricordai, era quasi l'alba. Ormai...

Vidi che i pastori erano già stati avvertiti da altri angeli e già erano arrivati alla grotta di Gesù. Gran bella figura. Chissà cosa m'avrebbero detto. Mentre stavo cercando qualche buona scusa, vidi sulla collina un pastorello che dormiva.

Forse non aveva sentito il canto degli angeli; forse non aveva visto la cometa che conduceva alla grotta o forse era troppo stanco.

Lo chiamai, adagio, con dolcezza. Si sollevò, guardò alcune pecore sdraiate accanto a lui e si girò dall'altra parte. Volli insistere, invitandolo con più forza.

"Lasciami in pace - disse - ho custodito il gregge fin tardi nella notte e ora muoio dal sonno. Fra poco dovrò riprendere il mio lavoro; lasciami

dormire". "Che pigrone!", pensai e continuai a chiamarlo, una, due, tre, tante altre volte, con insistenza sempre maggiore.

"Tu vuoi che scenda anch'io a quella grotta", disse infine. "E per che cosa? Io sono l'ultimo dei pastori, il più povero, non ho più nessuno. Preferisco starmene solo, con queste quattro pecore. Non sono andato con gli altri: non avevo nulla da portare. Sono troppo povero".

Adesso capivo e improvvisamente, come se qualcuno mi suggerisse, trovai queste parole: "Proprio perché non hai nulla, devi scendere alla grotta. Anche il bambino che è nato è molto povero". Vidi i suoi occhi velarsi di lacrime e divenire luminosi.

Lentamente si rialzò e adagio, seguito dalle pecore, si avviò con il suo bastone da pastore.

Attorno i fuochi si spegnevano e su nel cielo le stelle si avvicinavano all'alba. Dal sentiero salivano i pastori scesi durante la notte. Quando arrivò c'erano solo Giuseppe, Maria e il Bambino.

Il mio pastore si avvicinò e aprì le sue mani, dove non aveva nessun dono.

"Sono povero, molto povero - disse con un filo di voce - non ho nulla, porto soltanto il mio amore". Vidi la Madonna sorridergli, il Bambino tendergli le manine e San Giuseppe dargli un colpetto sulla spalla. Tra poveri ci si intende subito.

Mi allontanai in silenzio: ero proprio contento di essere giunto in ritardo. Altrimenti chi avrebbe chiamato quel povero pastore?



Andrea Mantegna, Adorazione dei pastori, 1450

RICORDANDO MONS. ERNESTO STORELLI

Ricordare Mons. Ernesto Storelli, deceduto a Lugano presso la Clinica Moncucco lo scorso 5 dicembre, significa sottolineare con gratitudine, affetto e commozione, il forte e generoso servizio da lui reso alla Chiesa luganese, accettando lungo il passare degli anni con quella semplicità, forza e saggezza che gli erano proprie, compiti sempre più impegnativi e di grande responsabilità. Attinente di Brissago era nato il 21 luglio 1929 e, dopo gli studi e il cammino di formazione nel Seminario San Carlo di Besso, riceveva l'ordinazione presbiterale il 13 settembre 1952.

Era subito inviato quale vicario nella parrocchia di Biasca, ritrovandovi quel rito ambrosiano a lui certamente famigliare, essendo cresciuto a Brissago.

Cinque anni dopo il Vescovo Jelmini lo chiamava a Lugano nominandolo docente e vicerettore del Collegio Pio XII e Seminario minore di Lucino-Breganzona, aperto nell'autunno del 1957 per accogliere in quel suggestivo ambiente ricco di fiori e colori i seminaristi degli anni ginnasiali. Viveva quel nuovo compito con una presenza attenta, vigile, premurosa e propositiva, affiancando il Rettore Ernesto Togni con spirito di sincera e cordiale collaborazione.

Entusiasta del metodo scout quale proposta educativa, lo applicava anche con quei ragazzi e adolescenti, accompagnandoli nella loro crescita umana e cristiana, perché si aprissero alla vita con entusiasmo e serietà, qualunque fosse il loro cammino al termine degli anni ginnasiali, sia al San Carlo di Besso per proseguire verso gli Ordini Sacri, sia lungo altre strade. I molti ragazzi passati lungo gli anni da Lucino ricordano sicuramente il loro vicerettore, dallo sguardo severo o sorridente per rapporto alle rispettive situazioni. Ritrovano negli angoli della memoria i grandi giochi da lui proposti, come le impegnative "piste di guerra" a Carnevale, la gara dei monumenti di neve, quando dal cielo veniva giù abbondante e silenziosa, le uscite in montagna nelle settimane estive a Prato Leventina, con quei bivacchi in stile scout mentre nel cielo si aprivano le stelle. Ricordano sicuramente le castagnate autunnali, il



festoso 7 novembre per il comune onomastico di Rettore e Vicerettore, la patronale dell'Immacolata, i doni a San Nicolao e a Natale, che arrivavano dalla generosità di quella brava signora che aveva donato al Vescovo Jelmini la villa di Lucino e che in estate offriva una grande gita a quell'intera comunità. Tutto era coordinato dal grande impegno del vicerettore, che lasciava il Collegio nel settembre 1966, assumendo dapprima la cura pastorale di Losone e successivamente, nel 1981, di Locarno. Molto vicino alla gente, alle famiglie, ai gruppi e alle associazioni parrocchiali compiva il suo servizio pastorale applicando con fedeltà e pure con entusiasmo le indicazioni del Concilio, dedicando particolare attenzione alle celebrazioni nello spirito del rinnovamento liturgico. Manteneva un rapporto di cordialità con tutti ed era stimato e benvenuto sia a Losone che a Locarno, come pure dalle rispettive Autorità.

In quegli anni gli veniva pure affidato il compito di Vicario foraneo del Locarnese, era membro e vicepresidente del Consiglio del Clero e voce autorevole nel Sinodo 72.

Né va dimenticato il suo grande impegno quale Cappellano militare, stimato dai Superiori e accolto con simpatia dai soldati, perché ne percepivano attenzione e premura nei loro confronti. Nell'agosto del 1998 il Vescovo Giuseppe Torti lo chiamava in Curia quale suo collaboratore personale, nominandolo vicario episcopale. Iniziava così il suo grande impegno a favore dell'intera Diocesi, dove era un costante punto di riferimento per tutti e in particolare per il Clero e i Consigli parrocchiali. Era sempre molto attento

verso i Confratelli nel Sacerdozio, ai quali assicurava ascolto e consiglio con sapienza e altrettanta attenzione verso richieste, proposte e difficoltà. Il suo impegno in diocesi proseguiva e si ampliava con il Vescovo Pier Giacomo Grampa che lo nominava Vicario generale. Un compito tanto impegnativo da lui sempre vissuto con dedizione, comprensione, fedeltà ed equilibrata fermezza, proseguendo in quella strada luminosa di bene iniziata il giorno della sua ordinazione sacerdotale e arricchita nel tempo dalle valide esperienze pastorali da lui vissute quali altrettante tappe o pietre miliari del suo generoso cammino. Diversi inoltre gli incarichi da lui ricevuti lungo gli anni dal Vescovo quale membro dei Consigli del Ricovero Beato Pietro Berno in Ascona, della Prioria della Torre in Mendrisio, della Casa di riposo "Solarium" di Gordola e del Gruppo di redazione della Rivista diocesana. Nel 2014, dopo aver

assicurato una valida collaborazione al Vescovo Lazzeri nei primi mesi del suo servizio episcopale, lasciava la Curia per stabilirsi quale cappellano presso la Casa Santa Birgitta di Lugano. Ritornava sovente in Curia, assicurando ancora il suo consiglio, provvedendo alla gerenza di alcune Parrocchie e mantenendo sempre dei costruttivi contatti con tutti come era nel suo stile serio e nel contempo tanto cordiale. Passava quindi, considerata la sua età, alla Casa San Filippo di Sonvico, ma, trascorse poche settimane le sue condizioni di salute rendevano necessario il ricovero in clinica, dove nel silenzio e nella preghiera si preparava con fede e serenità all'incontro con il Signore. Il suo esempio rimane nel cuore di molti e dell'intera diocesi che tanto ha amato e servito. Voleva bene il suo paese Brissago e cercava di tornare spesso. La comunità di Brissago si unisce insieme pregando per mon. Ernesto.

PREGHIERA DI FINE E INIZIO ANNO

Signore, alla fine di questo anno voglio ringraziarti per tutto quello che ho ricevuto da te, grazie per la vita e l'amore, per i fiori, l'aria e il sole, per l'allegria e il dolore, per quello che è stato possibile e per quello che non ha potuto esserlo. Ti regalo quanto ho fatto quest'anno: il lavoro che ho potuto compiere, le cose che sono passate per le mie mani e quello che con queste ho potuto costruire.

Ti offro le persone che ho sempre amato, le nuove amicizie, quelli a me più vicini, quelli che sono più lontani, quelli che se ne sono andati, quelli che mi hanno chiesto una mano e quelli che ho potuto aiutare, quelli con cui ho condiviso la vita, il lavoro, il dolore e l'allegria.

Oggi, Signore, voglio anche chiedere perdono per il tempo sprecato, per i soldi spesi male, per le parole inutili e per l'amore disprezzato, perdono per le opere vuote, per il lavoro mal fatto, per il vivere senza entusiasmo e per la preghiera sempre rimandata, per tutte le mie

Arley Tuberqui

dimenticanze e i miei silenzi, semplicemente ti chiedo perdono.

Signore Dio, Signore del tempo e dell'eternità, tuo è l'oggi e il domani, il passato e il futuro, e, all'inizio di un nuovo anno, io fermo la mia vita davanti al calendario ancora da inaugurare e ti offro quei giorni che solo tu sai se arriverò a vivere.

Oggi ti chiedo per me e per i miei la pace e l'allegria, la forza e la prudenza, la carità e la saggezza. Voglio vivere ogni giorno con ottimismo e bontà, chiudi le mie orecchie a ogni falsità, le mie labbra alle parole bugiarde ed egoiste o in grado di ferire, apri invece il mio essere a tutto quello che è buono, così che il mio spirito si riempia solo di benedizioni e le sparga a ogni mio passo.

Riempimi di bontà e allegria perché quelli che convivono con me trovino nella mia vita un po' di te. Signore, dammi un anno felice e insegnami a diffondere felicità. Nel nome di Gesù, amen.

LA PAGINA DELLA GENEROSITÀ

Offerte a Brissago (01.06.23 – 30.11.23)

SS. Messe (Parrocchiale, Madonna di Ponte, S.Monte e Porbetto)	888.61
Lumini	545.55
Bollettino	610.00
Contributi parrocchiali e offerte volontarie	350.00
Contributi volontari (no imposta)	250.00
Tasse matrimoni, battesimi	300.00
Messe per defunti	300.00
Tasse affitto Repubblica	480.00
Cena Etnica	1'419.60
Vendita Biglietti + offerte S. Pietro e Paolo	395.00
Vendita libretti Sacromonte	54.00

Offerte ad Arcegno (da giugno a novembre 2023)

Cartoline	32.60
Candele	573.00
Questue	595.30

Offerta A Ronco s./ Ascona (da giugno a novembre 2023)

Collette festive	1'402.45
Bussola S. Antonio	155.10
Lumini Altare Madonna del Rosario	1'757.07
Lumini Altare Madonna delle Grazie	1'141.81
Lumini Oratorio Porto Ronco	280.05
Oratorio di Pozzuoli Bussola	83.40
Oratorio di Pozzuoli Ste Messe	271.65
Offerte per bollettino	100.00
Affitto sala San Rocco	300.00
Tasse/offerte per matrimoni e battesimi	1'700.00
Offerte per funerali e in memoria dei defunti	250.00
Offerte volontarie	350.00
Benedizione case	435.00